

5. Costruire una rete telematica di supporto: l'iniziativa intende costruire sia uno strumento per consentire al sistema di avere informazioni aggiornate in tempo reale e rendere maggiormente efficace e trasparente il sistema di reclutamento dei soggetti, nonché poter dialogare e diffondere l'informazione tra differenti attori coinvolti.

PROGETTI FINANZIATI

Approvato nel 2004, parte ad agosto il progetto So.F.I.A – Solievo alle famiglie degli infortunati Anmil.

La famiglia costituisce il pilastro fondamentale del tessuto sociale; essa adeguatamente supportata ed accompagnata è in grado di offrire risposte diversificate e qualitativamente elevate dal punto di vista relazionale ed emotivo che permettono al soggetto di ricostruire una propria identità rientrando a pieno titolo nei circuiti di vita sociale. Il progetto agendo per l'empowerment della struttura familiare creerà un modello di intervento associativo di tipo promozionale dei diritti della famiglia alla salute e al benessere globale nelle varie fasi del ciclo di vita.

Questi gli obiettivi specifici del progetto:

- Monitorare la condizione di disagio dei contesti familiari;
- Formare gli operatori e i volontari coinvolti;
- Realizzare servizi di sollievo specialistici alla famiglia;
- Promuovere interventi volti alla risoluzione di problematiche del quotidiano (es. disbrigo pratiche, ecc.....);
- Attivare azioni informative e diffusive per la promozione dei diritti rivolte all'utenza finale, intermedia e agli operatori dei servizi

Per la realizzazione del progetto vengono coinvolte tre sedi: Caltanissetta, Bari e Livorno.

Partono sempre nel 2006 altri due progetti che troveranno peraltro attuazione nel 2007.

G.O.L. -Giovani opportunità di lavoro- avente lo scopo di dare nuovi sbocchi e creare nuove opportunità a tutto vantaggio dei giovani infortunati. I principali risultati attesi comprendono lo sviluppo di abilità tecnico-professionali nel settore della programmazione e della progettazione volti a massimizzare capacità lavorative e in grado di dare funzionalità/operatività in ambiente lavorativo, con un occhio alla creazione di cooperative sociali.

F.I.R.S.T. ANMIL Formazione e Informatizzazione della Rete nazionale dei Sistemi Territoriali ANMIL.

Si incentra sulla riprogettazione dei processi e delle strutture organizzative alla luce delle opportunità offerte dall'ICT per favorire il rapporto con gli utenti e migliorare le procedure interne all'Associazione. Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- sviluppare le competenze professionali degli operatori attraverso un moderno sistema di e-learning – comunicazione a distanza;
- favorire la comunicazione;
- migliorare le relazioni e gli scambi interni al fine di implementare competenze comuni tra attori e sistemi coinvolti.

L'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Sulla scia della decisione a suo tempo assunta dal Congresso Nazionale di fornire servizi ai soci, e sfruttando le possibilità che la nuova normativa in proposito offre, si sono stipulate convenzioni con i patronati aderenti al CE.PA. e con altri patronati minori al fine di fornire agli associati il servizio di patronato direttamente presso le nostre sedi.

I servizi in questione dovrebbero essere incentivati incrementando il coinvolgimento diretto dell'Associazione attraverso ulteriori accordi di collaborazione e di intesa con istituti di patronato.

Si è inoltre svolta la prima parte dell'attività propedeutica per attivare in tutte le sedi ANMIL un servizio CAF che sia gestito il quanto più possibile direttamente dall'Associazione, anche alla luce della destinazione del 5% dell'IRPEF da parte dei contribuenti.

Infatti la raccolta del 5% da parte delle associazioni onlus e non-profit è andata molto bene nel suo complesso (da dati dell'Agenzia delle Entrate oltre il 70% dei contribuenti ha optato per una di queste organizzazioni), mentre non si hanno notizie precise su come sia andata la raccolta per quanto concerne la nostra Associazione.

I dati forniti dalle Sezioni sono parziali e non incoraggianti, infatti risultano compilati direttamente dalle Sezioni soltanto 4.751 Modelli 730 o UNICO, mentre sono stati raccolti 3.026 CUD. Va però puntualizzato che soltanto 55 Sezioni su 103 hanno risposto alla nota che richiedeva i dati definitivi, mentre per le restanti si sono utilizzati i dati comunicati per una precedente rilevazione intermedia.

Prima della possibilità di optare per il 5% le Sezioni compilavano sporadicamente 1.023 modelli 730, quindi già il solo fatto di essersi minimamente organizzati a più che quadruplicato i 730 compilati, e questo fa capire come con un servizio CAF a gestione diretta su tutto il territorio nazionale si possa puntare ad una mole di lavoro più che considerevole che porterà ad un grande riscontro nel campo del 5%.

Naturalmente sono stati portati avanti anche gli altri servizi cosiddetti “tradizionali”: il numero verde per l’assistenza ai soci, il numero verde per il sostegno psicologico, le convenzioni presso le sedi con i medici ed i legali.

56ª GIORNATA PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

Come accade da oltre 50 anni, anche quest’anno l’ANMIL ha organizzato la 56ª edizione della Giornata per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro, istituzionalizzata su richiesta dell’Associazione con un Decreto del Governo Prodi nel 1998, ed alla quale è stato riconosciuto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Patrocinio del Segretariato Sociale Rai.

Per questo che rappresenta l’evento più importante dell’anno per l’intera Associazione, celebrato dalle Sezioni in tutte le province d’Italia nella seconda Domenica di ottobre, gli organi centrali hanno scelto la città di Bari per avere la partecipazione delle massime istituzioni nazionali competenti in materia.

Sono infatti intervenuti tra gli altri : il Ministro del Lavoro Cesare Damiano, il Presidente dell’INAIL Vincenzo Mungari, il Presidente del CIV INAIL Giovanni Guerisoli, Paola Agnello Modica Segretario Confederale CGIL.

Particolarmente importante il riconoscimento con cui il Capo dello Stato ha voluto testimoniare ancora una volta la sua attenzione al tema della sicurezza sul lavoro: infatti, in occasione della 56ª Giornata, il Presidente Giorgio Napolitano ha indirizzato al Presidente Mercandelli un telegramma di sostegno all’iniziativa.

Per la manifestazione è stata concessa e promossa una Campagna di sensibilizzazione da parte dell’Ufficio Marketing e Palinsesto sia della RAI che di Mediaset, che hanno trasmesso inoltre uno spot prodotto dall’ANMIL.

Dall’Ufficio Relazioni Esterne è stata coordinata tutta la comunicazione veicolata dalle sezioni per la stampa locale, come pure il materiale per i relatori intervenuti alle manifestazioni provinciali.

Per l’occasione è stata predisposta un’immagine declinata su tutto il materiale promoinformativo per dare una maggiore coerenza in termini di visibilità.

ATTIVITA’ DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

A sostegno delle battaglie e dell’attività rivendicativa dei diritti delle vittime del lavoro promosse e portate avanti dall’Ufficio legislativo e rapporti istituzionali, l’Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ha fornito il necessario supporto informativo e divulgativo delle posizioni dell’Associazione attraverso la diffusione di comunicati stampa e la sensibilizzazione dei media.

L'ufficio Stampa

Nel corso del 2006 sono stati dunque predisposti e diffusi alla stampa in totale:

- n. 84 comunicati stampa, legati sia alla divulgazione di posizioni dell'ANMIL sia alla promozione di specifiche iniziative ideate e organizzate dall'Associazione.

Tale attivazione ha prodotto numerosi servizi, articoli, inchieste e approfondimenti realizzati su questa base informativa da giornalisti delle agenzie, della carta stampata, della radio, della televisione e del mondo web, di cui siamo riusciti a rilevare e recuperare:

- n. 195 agenzie di stampa;
- n. 519 articoli sui quotidiani;
- n. 17 servizi su periodici;
- n. 138 articoli e segnalazioni su web.

Inoltre, attraverso la partecipazione e gli interventi dei massimi organismi dirigenziali nell'ambito di trasmissioni radio televisive sono usciti:

- n. 43 servizi giornalistici radio-televisivi all'interno degli spazi destinati all'informazione
- n. 25 segnalazioni e presenze nell'ambito di trasmissioni radiotelevisive.

Meritano di essere poi segnalati alcuni spazi di particolare rilievo che nei media radiotelevisivi hanno dedicato al tema degli infortuni con la partecipazione dell'ANMIL, in modo ricorrente, nelle seguenti trasmissioni:

- TG 2 "Non solo soldi"
- RAI 1 "UNOMATTINA"
- RAI 3 "Cominciamo bene"
- RAI 2 "Quelli che il calcio"
- RAI 1 "Linea Verde"
- RAI UTILE "Lavoro"
- RAI 1 "Sabato, Domenica è..."
- Radio RAI "BaoBab"
- RAINEWS24

Grazie all'ANMIL nel 2006 oltre 70 persone, vittime di infortuni sul lavoro e loro familiari, sono state protagoniste di trasmissioni televisive e servizi giornalistici, programmi di intrattenimento per rappresentare in prima persona e in modo più diretto, attraverso la propria testimonianza, le questioni e le problematiche che riguardano l'intera categoria all'indomani di un infortunio o per evidenziare la mancata sicurezza nei luoghi di lavoro.

La rassegna stampa viene attentamente analizzata e raccolta quotidianamente così da effettuare un monitoraggio sull'attenzione dei media relativamente alle tematiche di cui si occupa l'ANMIL, verificare le attività che vengono promosse e realizzate, eseguire uno studio sui punti di forza e di debolezza delle organizzazioni che si occupano in modo analogo all'Associazione della tutela delle vittime del lavoro e della prevenzione degli infortuni per studiare una strategia di comunicazione da adottare per valorizzare al massimo le attività dell'ANMIL.

Tutti le notizie e le uscite stampa relative alla diretta attività dell'Associazione vengono collezionate e assemblate secondo un criterio cronologico e/o tematico dando vita a autentici strumenti di comunicazione verso il pubblico esterno che non conosce la realtà dell'Associazione per creare fidelizzazione nelle istituzioni e partnership con aziende.

Un Piatto per un Fondo - 23/27/28 febbraio

E' stata la prima iniziativa promossa dall'ANMIL per far conoscere la Fondazione "Sosteniamoli subito" Onlus voluta dall'Associazione per offrire un aiuto concreto ai familiari delle vittime degli infortuni sul lavoro. Emblematico il titolo dell'iniziativa patrocinata dal Segretariato Sociale Rai che richiama l'attenzione sull'esclusiva "collezione artistica" realizzata grazie alla sensibilità di numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della musica, dello sport e dell'entertainment che hanno accettato l'invito dell'ANMIL ad esprimere la propria creatività disegnando e autografando appunto un piatto in ceramica affinché questo originale ed unico esemplare potesse essere venduto e con il ricavato sostenere le finalità della Fondazione.

Sono stati coinvolti oltre 150 personaggi tra i più amati beniamini del grande pubblico come Loretta Goggi, Margherita Buy, Silvio Muccino, La Premiata Ditta, Fiorello, Anna Falchi, Renato Balestra, Giovanni Soldini, Le Vibrazioni, Isolde Kostner, Dario Argento, Mike Buongiorno, Tosca D'Aquino, Carlo Conti, Fiordaliso, Rocco Barocco, ai quali sono stati forniti kit completi di colori, pennelli e piatti in ceramica realizzati dalla Cooperativa di persone con disabilità "Sole Luna".

* L'iniziativa è stata presentata con una Conferenza stampa tenutasi il 23 febbraio al Grand Hotel Ambasciatori di Roma.

* Le originali creazioni sono state poi esposte nei giorni 27 e 28 febbraio, nella prestigiosa sede del Tempio di Adriano (Roma – Piazza di Pietra) messa a disposizione dalla C.C.I.A.A.

* La serata del 28 marzo è stato organizzato un evento di chiusura ad inviti, con uno spettacolo dell'artista Cinzia Leone, in occasione del quale è stato possibile aggiudicarsi i piatti e raccogliere contributi da destinare alla Fondazione.

* E' stato realizzato un Catalogo con tutti i piatti per mettere in risalto le numerose personalità che hanno voluto contribuire al successo dell'iniziativa testimoniando la loro vicinanza all'Associazione e alle tematiche per cui si batte.

* I piatti sono poi stati inseriti anche sul sito dedicando loro un'apposita sezione sia per sottolineare la particolare iniziativa sia per proseguire la vendita on-line.

Il Sondaggio sulla condizione delle donne infortunate – 7 marzo

Come è ormai tradizione da diversi anni, in occasione della Festa della Donna, l'ANMIL promuove iniziative volte a richiamare appunto l'attenzione sulle donne che sono sempre più protagoniste del mondo del lavoro.

Contemporaneamente in oltre 40 province d'Italia si sono tenute Conferenze stampa come a Roma, per dare dunque voce anche a problematiche più nascoste e silenziose che riguardano le donne che rimangono vittime di infortuni sul lavoro e a loro l'ANMIL dedica appunto l'8 marzo.

Per dare dunque loro dignità e far conoscere problematiche e drammi legati alle conseguenze della mancata prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'ANMIL ha voluto realizzare un sondaggio su "La condizione della donna infortunata nella società" su un campione di oltre 1.000 lavoratrici rimaste vittime di un infortunio in collaborazione con la Società Intertel Services, specializzata in ricerche e sondaggi.

L'obiettivo era dunque quello di verificare i risultati raccolti per comprendere meglio gli ambiti in cui operare miglioramenti della tutela assicurativa delle donne infortunate partendo dalla conoscenza e dall'analisi diretta delle principali questioni emerse dalle interviste alle dirette interessate.

I risultati sono stati presentati nel corso di una Conferenza stampa per offrire ai giornalisti uno spunto di riflessione molto forte su questioni sconosciute o ignorate che meritano una maggiore attenzione e un impegno concreto da parte delle istituzioni, a cominciare dai parlamentari cui è stata inviata copia dei risultati del sondaggio.

La forza dell'iniziativa è stata determinata comunque dal supporto e dalla contemporanea attivazione delle sezioni che hanno organizzato analoga iniziativa in altre province d'Italia su indicazione e in totale raccordo con l'Ufficio Comunicazione che ha gestito l'evento nazionale.

"L'altra metà del lavoro" - 8/21 marzo

L'ANMIL ha lanciato nel 2005, in collaborazione con l'INAIL, un Concorso di arti visive dedicato al lavoro femminile e rivolto a dilettanti e giovani artisti che non avessero superato i 35 anni dal titolo "l'Altra Metà del lavoro".

L'iniziativa è stata promossa al fine di sensibilizzare i giovani sulla necessità di garantire sia una maggior sicurezza in ambito lavorativo che una più efficace tutela delle donne che rimangono vittime di incidenti sul lavoro, e invitava dunque i partecipanti ad interpretare il mondo del lavoro femminile utilizzando le più svariate tecniche: dalla pittura, alla scultura, al disegno, fino alle videocreazioni, non escludendo alcuna forma di espressione artistica.

Per rafforzare la validità del Concorso sono stati richiesti e ottenuti: l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica che ha offerto anche una Medaglia e i Patrocini del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, del Ministero per i Beni e Attività Culturali e della Provincia di Roma.

Per individuare i migliori lavori l'ANMIL ha messo insieme una Giuria qualificata composta: dai docenti universitari e critici d'arte Paolo Balmas (Presidente), Patrizia Ferri e Angelo Capasso; dalla giornalista Linda de Sanctis; dal gallerista Pino Casagrande; insieme ai rappresentanti dell'INAIL Antonella Ninci (Presidente Comitato Pari Opportunità) e Marco Stancati (Responsabile Comunicazione).

Nel marzo 2006 sono state dunque portate a termine le fasi culminanti del Concorso che ne hanno decretato la massima visibilità dell'iniziativa e per le quali l'Ufficio Comunicazione si è impegnato in modo significativo.

Il Concorso si è chiuso con la premiazione dei vincitori e l'allestimento di una mostra nella prestigiosa sede di Palazzo della Cancelleria di proprietà del Vaticano delle 50 opere finaliste, pubblicate in un prestigioso catalogo realizzato dall'ANMIL.

Momenti salienti di queste fasi conclusive dell'iniziativa:

8 marzo - Cerimonia di Premiazione dei vincitori e inaugurazione ufficiale della mostra aperta al pubblico per i successivi 10 giorni.

21 marzo - Serata conclusiva della mostra con un evento ad inviti per la vendita all'incanto delle opere affinché i ricavi potessero incrementare il Fondo istituito dall'ANMIL per le vedove e gli orfani dei lavoratori deceduti.

Per dare ulteriore risalto all'iniziativa e alle sue finalità sociali è stato pubblicato dall'INAIL un Catalogo curato dall'ANMIL, distribuito dall'Associazione insieme ad un DVD con un resoconto fotografico e video degli eventi.

“Un quadro per un fondo” - 13/21 marzo

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle gravi condizioni delle vedove e degli orfani dei caduti sul lavoro, l'ANMIL ha affiancato alla mostra dei finalisti del Concorso “L'Altra Metà del lavoro” un'esposizione di alcuni tra i più importanti rappresentanti dell'arte contemporanea che hanno donato una loro opera da mettere all'asta.

31 tra i più valenti artisti contemporanei hanno scelto di essere vicini alla fondazione “Sosteniamoli subito” per aiutare i familiari dei lavoratori deceduti.

Il Vernissage del 13 marzo ha dato il via all’esposizione di queste opere che sono rimaste in mostra nel Palazzo della Cancelleria fino al 21 marzo, data in cui sono state messe all’asta insieme alle creazioni dei giovani. La gestione della vendita all’incanto è stata gestita da una delle più importanti case d’aste italiane, FINARTE, che, sensibilizzata sulle finalità dell’iniziativa, si è resa disponibile affidando la gestione dell’asta ad uno dei loro maggiori esperti.

Per sottolineare l’importanza dell’iniziativa è stato realizzato un prestigioso catalogo in cui sono state riportate tutte le opere.

2^a edizione Concorso “cortoSicuro” - 24 maggio

Forte del successo riscosso dalla precedente edizione dell’iniziativa, l’ANMIL ha lanciato la seconda edizione del concorso “cortoSicuro” per la realizzazione un cortometraggio dedicato alla prevenzione degli infortuni sul lavoro per invitare tutti quei giovani, di età inferiore ai 35 anni che con la passione per la rappresentazione cinematografica, volessero cimentarsi sull’argomento presentando una propria opera.

Con l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio del Comune di Roma, il Concorso si è avvalso del supporto di una Giuria indiscutibilmente qualificata, composta da valenti personaggi del mondo della cinematografia nazionale ed internazionale ed esperti del settore: l’attrice Nicoletta Braschi nel ruolo di Presidente affiancata da Ettore Scola regista, Libero De Rienzo regista e attore, Furio Scarpelli sceneggiatore, Giorgio Arlorio sceneggiatore, Alex Infascelli regista, Roberto Silvestri critico cinematografico, Giorgina di Santo Direttore Programmazione Studio Universal, Gianluca Curti presidente Minerva Pictures Group, Claudio Gubitosi direttore artistico Giffoni Film Festival, Maurizio Aprea Amministratore Delegato Shortvillage.

Il concorso è stato presentato con una Conferenza stampa che si è tenuta a Roma in Campidoglio il 24 maggio alla presenza diversi componenti della Giuria.

Attività editoriale/redazionale

“Obiettivo tutela-ANMIL”. Per fornire un’informazione diretta e qualificata, ma soprattutto puntuale e mirata sulle tematiche di cui si occupa l’Associazione, in primo luogo agli associati, ma anche alle istituzioni e alle parti sociali coinvolte, l’Ufficio Comunicazione ha prodotto nello scorso anno 5 numeri della rivista che viene inviata bimestralmente a tutti i 460.000 iscritti all’Associazione, oltre che ad una nutrita mailing di persone legate e interessate alle tematiche.

Inoltre, per aiutare in modo qualificato l'informazione che alcune sezioni rivolgono precisamente agli associati afferenti il proprio territorio, l'Ufficio Comunicazione ha supportato il lavoro di circa 7 sezioni collaborando alla produzione dei testi ma anche all'impostazione grafica delle pubblicazioni come Supplementi al periodico Obiettivo Tutela-ANMIL.

Si è trattato in totale di un oltre 300 pagine di informazioni che sono state veicolate attraverso le pubblicazioni edite dall'Associazione.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA

Nel corso dell'anno si sono sviluppate e si stanno consolidando specifiche iniziative progettuali oltre che varie iniziative volte a mantener alto il livello di attenzione per i problemi della tutela indennitaria per i rischi professionali che hanno affiancato le parallele iniziative per una migliore prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Accanto a queste attività, peraltro, nel 2006 si è puntato con crescente attenzione ad una riconsiderazione complessiva dei servizi dell'Associazione anche in vista del consolidamento della riforma che consente la destinazione a fini sociali del cinque per mille delle imposte e che a regime richiederà una diversa strategia di attenzione rispetto alle attività da porre in essere e, soprattutto, alla loro trasparente rappresentazione.

Il cinque per mille, infatti, già ha impegnato le Sezioni e le funzioni centrali per gestire il primo impatto della riforma ed il sostegno operativo per quanto, soci e non, hanno inteso manifestare in questo modo il loro apprezzamento per l'azione dell'ANMIL.

Per questo, sono state impostate o valorizzate iniziative e servizi, alcuni già richiamati, che vanno in tale direzione, a partire da quella riguardante l'erogazione di servizi di carattere previdenziale che dovrà trovare nel corso del 2007 compiuta diffusione sul territorio, utilizzando tutte le opportunità di collaborazione che si stanno attivando nel 2006.

Resta comunque fondamentale l'esigenza di saldare fra loro tutte queste iniziative in un più generale contesto di sostegno della persona dell'invalide, con prioritaria attenzione ai nostri soci. Infatti, pur in presenza di queste disponibilità e di una struttura ben radicata sul territorio, le prime esperienze di cambiamento nel 2006 e le riflessioni indotte dalla costruzione di un Bilancio sociale, fanno emergere come il passaggio ad una concezione di servizio globale coerente con la funzione associativa imponga un riassetto interno che consenta alle risorse di fare fronte agli impegni, governare la fornitura dei servizi, farsi carico dei bisogni dei singoli ed esprimere quelli delle varie categorie di utenti.

Per questo si sta dedicando grande attenzione alla verifica delle dimensioni operative dei servizi resi o da rendere, al loro impianto, all'avvio di un processo di programmazione e controllo fortemente voluto dagli organi dell'Associazione già con l'approvazione del Piano triennale ANMIL.

Questo obiettivo e le correlate strategie di sviluppo delle varie componenti organizzative possono concretizzarsi in modo durevole solo se le si accompagna con:

1) il consolidamento di un sistema informatico e di comunicazione “maturo”, supporto della reingegnerizzazione delle procedure di lavoro e l’integrazione con realtà esterne;

2) un percorso di formazione continua delle professionalità, a partire dalle funzionalità informatiche, indispensabili per sfruttare appieno le potenzialità del punto 1 per una politica delle risorse umane da ultimo approvata dal Consiglio nazionale;

3) la garanzia di saldo governo del cambiamento da parte di un centro di direzione che operi in modo funzionale, al servizio delle strutture di produzione, essenzialmente territoriali.

Per il primo punto, il 2006 si chiude con l’avvio in esercizio di vari interventi concretizzati nella messa in esercizio di:

- la nuova procedura di contabilità on line integrata a tutti i livelli di responsabilità ed impostata con metodologie standard su archivi e funzionalità centrali;
- il nuovo archivio soci costruito come propria banca dati che consente alle Sezioni di gestire gli aggiornamenti in rete;
- la procedura di gestione delle presenze in rete;
- la nuova organizzazione tecnologica e funzionale del Sito Web.

Sul punto 2 si deve ribadire che:

con l’approvazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane si conferma la assoluta centralità delle risorse stesse, così come stanno facendo le stesse aziende private di produzione di servizi;

la formazione informatica continua a costituire, proprio grazie ai risultati già conseguiti, una criticità assolutamente prioritaria, condizionando, come si è detto, l’operatività ordinaria e lo sviluppo dell’Associazione.

Proprio l’esperienza maturata, però, fa emergere che la formazione informatica, l’e-learning - non può esaurire gli strumenti a disposizione per un così ambizioso progetto di formazione che coinvolga, oltre tutto, anche i componenti degli organi locali e, infatti, il percorso dovrà proseguire valorizzando::

per i contenuti formativi, la partecipazione a progetti sperimentali in ottica formativa e l’impianto di filiera di informazione e consulenza mirate;

per le metodologie, si integrerà l’e-learning con modalità diverse: - percorsi d’aula finanziati da progetti speciali o autogestiti; percorsi che sfruttino tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie di comunicazione.

In ogni caso, è bene ribadire il diretto interesse dell'associazione per una formazione collocata fra le priorità di impegno del personale. Un diritto, ma anche un dovere – per il dipendente e la sua struttura – tanto che nelle rilevazioni circa gli impegni quotidiani delle sezioni e degli uffici adeguato spazio sarà dedicato a quelli di formazione.

Il terzo dei punti prima elencati – la nuova Direzione generale – è la garanzia di fattibilità dell'intero disegno di riforma nella continuità che il Consiglio ha avviato col Piano triennale e che Presidente e Comitato attuano con piena partecipazione delle strutture.

L'impegno da solo non è però sufficiente per realizzare il nuovo modello; è necessaria per uffici ed organi una struttura di riferimento costituita dalla Direzione Generale, che garantisca piena coerenza fra decisioni strategiche ed operatività quotidiana, fra organi e strutture.

Per questo, a conclusione dell'esercizio 2006 il Comitato esecutivo ha approvato la proposta sperimentale di superare l'assetto informale delle funzioni centrali – costruite nel tempo al servizio essenzialmente degli organi – affiancando alla funzione specifica del Direttore Generale una struttura complessa costituita appunto dalla Direzione generale.

Il nuovo assetto si diversifica dal precedente per:

- la *mission* assegnata alla Direzione Generale: porsi al servizio delle strutture di produzione - come dalle stesse più volte sollecitato per garantire - attraverso servizi di supporto, indirizzi, monitoraggio – la possibilità di realizzare gli obiettivi strategici;
- il diverso ruolo, al suo interno, delle funzioni e delle responsabilità dei capi degli uffici, dei responsabili di processo e, quale garante dell'unità del sistema e della realizzazione degli obiettivi complessivi, il Direttore Generale.

Organi ed uffici hanno convenuto sul fatto che l'operazione avrebbe dovuto collocarsi in un quadro definito a monte di riorganizzazione dell'intera struttura associativa. Si è convenuto, però, sulla necessità di disporre subito della nuova struttura centrale, quale cabina di regia per il governo dei profondi cambiamenti che attendono l'Associazione dal 2007.

ATTIVITÀ DI TESSERAMENTO

L'attività di tesseramento nell'anno 2006 ha fatto registrare 14.880 nuove iscrizioni, ovvero il 49,68% dell'obiettivo a suo tempo fissato e che, infatti, ammontava a 29.952 nuovi soci. Tale obiettivo, peraltro, era stato dimezzato per le Sezioni al di sotto della media nazionale, al fine di terminare il programmato lavoro biennale che portasse tutte le Sezioni al 40% della media soci/titolari di rendita al termine del corrente anno.

Rispetto all'anno 2006 si sono avuti 2.433 nuovi soci in meno e le Sezioni che hanno raggiunto l'obiettivo assegnato sono state: Alessandria, Biella, Novara, Verbania, Vercelli, Brescia, Cremona, Lecco, Pavia, Bolzano, Venezia, Vicenza, Gorizia, Trieste, Udine, Bologna, Ferrara, Parma, Reggio Emilia, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Prato, Ancona, Terni, Pescara, Caserta, Bari, Cosenza, Crotone, Vibo Valentia, Caltanissetta, Catania, Palermo, Ragusa, Siracusa, Nuoro e Sassari.

Continua a perdurare la situazione che vede alcune Sezioni, che hanno da subito seguito i giusti criteri di lavoro, continuare ad avere positivi risultati, mentre ci sono una serie di Sezioni che da sempre sono immobili.

Presso alcune di queste Sezioni (complessivamente 10), nel corso del 2006 abbiamo operato direttamente, con collaboratori incaricati a livello centrale, conseguendo risultati brillanti: presso le cinque Sezioni ove si è operato con relativa continuità è stato raggiunto l'obiettivo (nella prima 613 nuovi soci, nella seconda 188, nella terza 360, nella quarta 220 e nella quinta 393) nelle cinque restanti l'intervento è stato meno continuativo ma ha comunque dato risultati considerevoli. Inoltre, una Sezione ha raggiunto questo anno il proprio obiettivo dopo un intervento degli incaricati della Sede Centrale effettuato nel novembre 2005.

Nel complesso gli incaricati della Sede Centrale, nel 2006, hanno iscritto 2.643 nuovi soci: su un totale di 14.880 rappresenta il 17,62% del totale dei nuovi soci. Se si considera che il risultato è stato ottenuto intervenendo per brevi periodi soltanto su 10 Sezioni, si ha un segnale evidente di come in alcune Sezioni i margini di crescita sia tuttora ampi.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo.

SEZIONE	TITOLARI	SOCII OTTOBRE 2006			PAGANTI	NON	OBIETTIVO	ISCRITTI
	RENDITA	TOTALE	COD. "D"	ALTRI COD.	INAIL	PAGANTI	2006	2.006
AGRIGENTO	8.463	2.116	2.106	10	1.889	217	926	151
ALESSANDRIA	7.752	3.317	3.269	48	3.219	50	170	174
ANCONA	13.331	8.749	8.279	470	8.098	181	183	268
AOSTA	4.996	2.265	2.082	183	1.900	182	82	18
AREZZO	11.486	5.211	5.133	78	4.744	389	226	18
ASCOLI PICENO	8.639	3.169	3.089	80	2.733	356	353	57
ASTI	3.483	1.867	1.741	126	1.571	170	59	54
AVELLINO	6.763	3.853	3.796	57	3.566	230	107	47
BARI	24.038	13.271	12.181	1.090	11.591	590	413	420
BELLUNO	5.596	1.334	1.302	32	1.261	41	713	179
BENEVENTO	4.944	2.624	2.450	174	2.192	258	82	19
BERGAMO	17.970	8.423	8.114	309	8.037	77	337	186
BIELLA	3.151	1.652	1.526	126	1.471	55	53	56
BOLOGNA	15.934	7.631	7.480	151	6.479	1.001	304	324
BOLZANO	8.595	3.807	3.479	328	3.430	49	170	184
BRESCIA	20.355	8.488	8.098	390	8.019	79	607	613
BRINDISI	6.949	2.984	2.891	93	2.677	214	167	80
CAGLIARI	16.357	7.634	7.509	125	6.786	723	315	242
CALTANISSETTA	6.243	2.988	2.884	104	2.639	245	115	118
CAMPOBASSO	4.484	2.259	2.137	122	2.072	65	79	8

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEZIONE	TITOLARI	SOCI OTTOBRE 2006			PAGANTI	NON	OBIETTIVO	ISCRITTI
	RENDITA	TOTALE	COD. "D"	ALTRI COD.	INAIL	PAGANTI	2006	2.006
CASERTA	8.956	4.987	4.609	378	3.957	652	148	165
CATANIA	8.496	3.763	3.701	62	3.460	241	171	197
CATANZARO	4.883	2.129	2.041	88	2.015	26	97	78
CHIETI	7.608	4.176	3.882	294	3.364	518	124	7
COMO	6.838	2.735	2.700	35	2.494	206	364	225
COSENZA	11.019	5.444	5.188	256	4.950	238	200	271
CREMONA	5.275	4.675	4.064	611	3.869	195	26	62
CROTONE	2.347	1.722	1.600	122	1.519	81	22	33
CUNEO	10.040	3.370	3.327	43	3.174	153	715	64
ENNA	6.084	2.367	2.353	14	2.132	221	258	62
FERRARA	5.667	2.776	2.693	83	2.682	11	102	127
FIRENZE	16.683	6.838	6.626	212	6.316	310	477	332
FOGGIA	9.356	4.347	4.030	317	3.574	456	182	59
FORLI	7.202	2.822	2.685	137	2.655	30	272	56
FROSINONE	8.198	4.464	4.018	446	3.835	183	138	64
GENOVA	20.480	11.050	10.785	265	10.095	690	340	76
GORIZIA	4.027	1.741	1.665	76	1.611	54	221	360
GROSSETO	6.547	2.588	2.499	89	2.423	76	345	392
IMPERIA	2.737	1.264	1.206	58	1.141	65	52	2
ISERNIA	2.171	1.139	1.057	82	1.032	25	37	33
LA SPEZIA	14.312	6.564	6.557	7	5.891	666	303	127
L'AQUILA	8.566	2.885	2.833	52	2.324	509	657	102
LATINA	5.506	3.214	2.952	262	2.710	242	87	46
LECCE	10.691	4.314	4.041	273	3.803	238	399	76
LECCO	5.972	2.579	2.545	34	2.500	45	171	188
LIVORNO	10.942	4.782	4.749	33	4.379	370	500	572
LODI	2.673	1.665	1.449	216	1.420	29	36	35
LUCCA	15.210	6.550	6.401	149	5.679	722	487	487
MACERATA	10.714	4.619	4.066	553	3.869	197	217	182
MANTOVA	5.268	2.712	2.491	221	2.258	233	93	52
MASSA CARRARA	8.565	4.258	4.198	60	3.800	398	174	175
MATERA	2.547	1.032	1.017	15	931	86	92	9
MESSINA	12.364	3.067	2.952	115	2.726	226	1.364	55
MILANO	33.722	20.838	20.551	287	19.071	1.480	492	236
MODENA	18.185	11.806	11.082	724	10.738	344	244	132
NAPOLI	27.141	13.901	13.217	684	11.650	1.567	503	433
NOVARA	3.702	1.973	1.911	62	1.759	152	63	58
NUORO	6.581	5.033	4.785	248	4.236	549	64	69
ORISTANO	2.605	1.178	1.154	24	1.026	128	49	12
PADOVA	13.381	7.106	6.862	244	6.261	601	231	189
PALERMO	19.171	9.550	8.859	691	8.371	488	358	570
PARMA	7.210	3.238	3.141	97	2.973	168	145	187
PAVIA	5.285	2.621	2.460	161	2.430	30	94	100
PERUGIA	24.194	8.672	8.467	205	8.283	184	1.411	158

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEZIONE	TITOLARI	SOCIO OTTOBRE 2006			PAGANTI	NON	OGGETTIVO	ISCRITTI
	RENDITA	TOTALE	COD. "D"	ALTRI COD.	INAIL	PAGANTI	2006	2.006
PESARO E URBINO	12.966	5.834	5.445	389	5.258	187	260	100
PESCARA	9.379	5.321	5.072	249	4.323	749	155	162
PIACENZA	5.837	2.835	2.675	160	2.687	-12	108	12
PISA	12.996	3.570	3.553	17	3.543	10	1.230	141
PISTOIA	7.101	2.954	2.920	34	2.832	88	146	36
PORDENONE	4.894	1.755	1.592	163	1.532	60	292	57
POTENZA	6.742	2.626	2.611	15	2.347	264	330	130
PRATO	5.517	2.915	2.870	45	2.759	111	86	120
RAGUSA	3.371	1.604	1.575	29	1.526	49	64	77
RAVENNA	8.165	3.948	3.809	139	3.692	117	142	107
REGGIO CALABRIA	9.236	3.208	2.996	212	2.797	199	570	122
REGGIO EMILIA	14.259	8.273	8.060	213	7.252	808	238	265
RIETI	3.625	1.622	1.502	120	1.500	2	72	66
RIMINI	5.802	2.026	1.984	42	2.004	-20	353	24
ROMA	33.331	13.571	13.532	39	12.128	1.404	1.411	722
ROVIGO	3.457	1.128	1.118	10	1.081	37	255	15
SALERNO	13.843	4.879	4.848	31	4.625	223	856	199
SASSARI	6.423	5.187	4.612	575	3.969	643	51	84
SAVONA	5.380	2.024	2.024	0	1.927	97	244	7
SIENA	6.363	2.746	2.694	52	2.634	60	155	46
SIRACUSA	3.286	1.352	1.299	53	1.217	82	128	138
SONDRIO	4.354	1.250	1.224	26	1.196	28	394	6
TARANTO	12.064	4.388	4.352	36	3.817	535	631	34
TERAMO	7.678	2.893	2.776	117	2.085	691	374	19
TERNI	8.703	5.175	4.626	549	4.342	284	141	218
TORINO	29.829	17.946	17.866	80	14.980	2.886	455	68
TRAPANI	5.562	2.358	2.313	45	2.310	3	124	98
TRENTO	9.475	3.728	3.244	484	3.204	40	291	153
TREVISO	14.560	4.826	4.755	71	4.236	519	1.056	230
TRIESTE	4.732	1.747	1.527	220	1.516	11	218	220
UDINE	10.141	6.230	5.449	781	5.131	318	145	145
VARESE	10.616	7.204	6.769	435	6.294	475	124	49
VENEZIA	12.442	7.323	7.102	221	6.678	424	180	206
VERBANIA	2.175	1.564	1.469	95	1.153	316	25	51
VERCELLI	3.528	1.873	1.784	89	1.714	70	60	65
VERONA	12.526	5.800	5.720	80	5.469	251	245	210
VIBO VALENTIA	1.973	1.045	968	77	916	52	33	36
VICENZA	12.671	7.211	6.983	228	6.516	467	207	231
VITERBO	6.519	3.320	3.275	45	3.047	228	117	75
ESTERO					291			
TOTALE	980.171	467.455	448.008	19.447	416.288	32.011	29.952	14.875

PARTE AMMINISTRATIVA

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31.12.2006, è stato predisposto dal Comitato Esecutivo in base ai criteri di compilazione e rappresentazione, adottati già nel corso dell'esercizio precedente, in considerazione dei principi suggeriti, con *Raccomandazione*, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I documenti, le informazioni, i prospetti riepilogativi e le altre informazioni sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti essenziali:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO

oltre alla presente Relazione quale allegato avente, altresì, finalità esplicative dei dati e delle informazioni contenute nei suddetti riepiloghi contabili.

Il Comitato Esecutivo precisa che, nell'ambito delle attività necessarie per la predisposizione del presente Bilancio Consuntivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

1. Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte in base al loro valore di acquisto, nonché ammortizzate in base alla loro effettiva utilità pluriennale;
2. Le Immobilizzazioni Materiali sono state iscritte in base al loro costo storico o d'acquisto, al netto del relativo Fondo di Ammortamento, la cui quota di competenza dell'esercizio 2006 è stata determinata secondo gli stessi criteri utilizzati nei precedenti esercizi;
3. Le Immobilizzazioni Finanziarie esprimono la reale consistenza al termine dell'esercizio, includendo quindi il valore di rivalutazione conseguito nel corso dell'anno;
4. I Crediti sono iscritti per il loro presumibile valore di incasso, non ancora verificato al 31.12.2006;
5. Le Liquidità sono espresse secondo i saldi effettivamente risultanti al termine dell'esercizio, presso le Casse sociali, gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali;
6. Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto dei Lavoratori dipendenti esprime l'effettivo ammontare di quanto dagli stessi maturato al 31.12.2006, anche in considerazione delle rivalutazioni di legge;
7. I Debiti sono iscritti per il loro effettivo valore nominale;
8. Le Partite di Credito e di Debito esistenti al termine dell'esercizio tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché quelle esistenti tra queste ultime, sono state correttamente eliminate secondo ovvii criteri di rappresentazione, in quanto non rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti di Bilancio;

9. Il Conto Economico è stato suddiviso in Fasi di attività Associative, le cui informazioni di Oneri e di Proventi sono state iscritte secondo corretti principi di competenza;
10. Gli Oneri ed i Proventi sono iscritti al netto dei valori relativi ad Entrate ed Uscite che nel corso dell'esercizio si sono verificate tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché tra le Sedi Periferiche medesime, ai soli fini finanziari.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da valori e costi aventi utilità ripetuta nel tempo e per i quali si è predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- **Costi pluriennali da ammortizzare**

Saldo Iniziale al 01.01.2006	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	6.514
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-1.303
Saldo Finale al 31.12.2006	Euro	5.211

- **Software**

Saldo Iniziale al 01.01.2006	Euro	19.194
Acquisizione dell'esercizio	Euro	99.648
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-24.728
Saldo Finale al 31.12.2006	Euro	94.114

- **Biblioteche**

Saldo Iniziale al 01.01.2006	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	0
Saldo Finale al 31.12.2006	Euro	0

L'importo relativo al costo storico delle Biblioteche è pari ad Euro 36.557, che risulta completamente ammortizzato al termine dell'esercizio.